



Istituto Autonomo Case Popolari

Piazzale Falcone e Borsellino n°15
91100 TRAPANI

SETTORE AMMINISTRATIVO – SERVIZIO AFFARI GENERALI E PERSONALE

COPIA DI DETERMINA N. 525 ANNO 2014 DEL 30-09-2014

NUMERO DETERMINA DI SETTORE: 179

OGGETTO:

TRAPANI - IACP - DIPENDENTE CON CONTRATTO QUINQUENNALE DI DIRITTO PRIVATO PART-TIME SIG. RA BARTOLOMEA MARIA BARBERA - PRESA D'ATTO DELLA NOTA INTROITATA IL 10/09/2014 FINALIZZATA ALLA FRUIZIONE, IN FORMA GIORNALIERA, DELL'ASTENSIONE FACOLTATIVA DI CUI ALL'ART. 33 COMMA 3 DELLA LEGGE 5/02/1992 N. 104 PER ASSISTERE IL PROPRIO FIGLIO.-

IL CAPO DEL SETT. AMMINISTRATIVO

SAVONA PIETRO

PREMESSO che:

- con istanza del 9 settembre 2014, acclarata il 10 successivo al n. 11180 del prot. gen. la dipendente Bartolomea Maria Barbera impegnata in Istituto, dall'1 agosto 2005 con contratto quinquennale di diritto privato part-time ha chiesto di potere usufruire del permesso mensile retribuito ai sensi del disposto dell'art. 33, comma 3°, della legge 5/02/92, n.104 in forma giornaliera per assistere il proprio figlio Pizzo Michele Federico...omissis...;
- nella stessa istanza, la dipendente di che trattasi:

ha dichiarato

- o che esistono le condizioni richieste dalla legge 104/1992 con particolare riferimento art. 33, comma 3 (che la persona con handicap in situazione di gravità, cioè, non è ricoverata a tempo pieno);
- o di essere l'unica componente della famiglia in grado di potere assistere il proprio figlio;

ha prodotto

- o dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio nella quale la dipendente dichiara:
 1. *che il proprio figlio, PIZZO Michele Federico...omissis... può essere assistito unicamente dalla sottoscritta, in quanto convivente nello stesso nucleo familiare;*
 2. *Di essere consapevole che le agevolazioni sono uno strumento di assistenza del disabile e, pertanto, il riconoscimento delle agevolazioni stesse comporta la conferma dell'impegno – morale oltre che giuridico – a prestare effettivamente la propria opera di assistenza;*

3. *Di essere consapevole che la possibilità di fruire delle agevolazioni comporta un onere per l'Amministrazione e un impegno di spesa pubblica che lo Stato e la collettività sopportano solo per l'effettiva tutela del disabile;*

VISTO il verbale sanitario rilasciato dalla Commissione medica per l'accertamento dell'Handicap di Trapani in data 7 febbraio 2014, dal quale si desume che il figlio Pizzo Michele Federico è "...omissis....";

ATTESO che la normativa (legge 133/2008) prevede che il lavoratore che assiste un proprio familiare con handicap grave che sceglie di fruire dei permessi di tre giorni di lavoro, il cui orario corrisponda ad un totale superiore alle 18 ore, non può essere limitato; mentre se lo stesso dipendente decide di frazionare in ore i tre giorni di permesso mensile, il limite diventa di 18 ore;

VISTA la Circolare n. 8/2008 del Ministero per la Funzione Pubblica, interpretativa della sopra richiamata legge 133/2008;

VISTO il 3° comma dell'art. 33 della legge n. 104 del 5/02/1992 in materia di assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone handicappate;

ATTESO che trattandosi di lavoratrice impegnata in Istituto con un contratto quinquennale di diritto privato part-time con orario ridotto di 20 ore settimanali distribuite su tre giorni lavorativi, secondo quanto in proposito specificato dalla Circolare INPS n.133/2000, alla dipendente devono essere concessi due giorni di permesso mensile;

CONSIDERATO però che a far data dall'1 settembre e fino al 31 dicembre 2014 con determina congiunta n.9 del 29 agosto 2014, l'Ente ha provveduto all'ampliamento anche per la dipendente Barbera Maria Bartolomea, dell'orario di lavoro a 34 ore settimanali su 5 giorni lavorativi;

RITENUTO al momento di potere accordare, alla dipendente di che trattasi, il permesso mensile retribuito di tre giorni di lavoro;

VISTO il vigente contratto di lavoro;

VISTA la Deliberazione commissariale n. 1 dell'11/01/2011;

RITENUTO doveroso provvedere

D E T E R M I N A

ANNOTARE la richiesta della prefata dipendente Sig. ra Bartolomea Maria Barbera al momento impegnata in Istituto con contratto quinquennale di diritto privato part-time e con orario di lavoro settimanale distribuito su tre giorni lavorativi, finalizzata alla concessione dei benefici circa il permesso mensile retribuito ai sensi del disposto dell'art. 33, comma 3°, della legge 5/02/92, n.104 in forma giornaliera;

CONCEDERE, pertanto alla stessa i giorni di permesso mensile, retribuito, da usufruire anche in maniera continuativa, fino al 7 giugno 2015;

CONCEDERE, pertanto, alla stessa per il periodo dal 1 settembre al 31 dicembre 2014 n° tre giorni di permesso mensile, retribuito, da usufruire anche in maniera continuativa;

STABILIRE che nel caso in cui alla dipendente di che trattasi dovesse essere attribuito un orario di lavoro part-time con attività lavorativa con orario non più distribuito su tre giorni a settimana, il numero dei giorni di permesso spettanti dovrà essere ridimensionato proporzionalmente, e ciò, per quanto evidenziato nelle premesse del presente provvedimento dalla Circolare INPS n. 133/2000;

FARE OBBLIGO alla dipendente di che trattasi di comunicare, entro la prima settimana di ogni mese, le giornate in cui la stessa intende fruire dei permessi come sopra meglio specificati;

TRASMETTERE copia del presente provvedimento alla dipendente interessata e al settore di appartenenza della stessa.-

IL CAPO DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

F.to Dr. Pietro Savona

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(F.to Sig. Pietro Giurlanda)

IL RESPONSABILE DELL'U.U.P.

(F.to Rag. Diego Greco)